



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

Ufficio LAVORI PUBBLICI

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 111 DEL 03-08-2018

Reg. generale n. 478 del 03-08-2018

Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL PARCO DI VILLA SPADA - LOTTI 1 E 2. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016 DEI SERVIZI TECNICI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 27/04/2016 è stato formulato atto di indirizzo al Segretario comunale *“al fine di ricercare progettisti (ingegneri/architetti) che possano offrire al Comune di Treia una progettazione definitiva relativa all’illuminazione del parco di Villa Spada compreso il viale d’accesso e la facciata principale della Villa, che l’Ente utilizzerà ai fini della ricerca di erogazioni liberali, attraverso lo strumento dell’Art Bonus, per la realizzazione dell’intervento proposto”*;
- con determinazione del Segretario comunale n. 12 del 06/07/2016 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la ricerca di progetti per l’illuminazione del parco di Villa Spada in accordo alla deliberazione di cui sopra con scadenza 09/09/2016 alle ore 13:30, prorogata con determinazione del Segretario comunale n. 14 del 08/09/2016 al 09/10/2016 alle ore 13:30;
- entro il termine per la presentazione delle offerte è stata ricevuta, con nota prot. n. 18.338 del 10/10/2016, una sola offerta, avanzata da parte della Società di ingegneria TERMOSTUDI s.r.l. con sede in Ancona, relativa al progetto generale di illuminazione del parco di Villa Spada e comportante un importo complessivo dei lavori di € 508.000,00, di cui € 363.081,43 per lavori a base d’asta;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 25/10/2017, al fine di rendere il progetto economicamente sostenibile e finanziabile attraverso sostegni a fondo perduto, è stato approvato il progetto generale suddiviso in lotti funzionali, di cui al punto precedente;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 25/10/2017, con cui:

- si approvava il progetto preliminare del primo lotto funzionale, per un importo complessivo di € 112.000,00, di cui € 82.452,82 per i lavori a base di gara;
- si forniva indirizzo al Funzionario responsabile del III Settore *“Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi”* finalizzato all’aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e dell’elenco 2018, prevedendo

parte del finanziamento a valere sui fondi reperiti tramite le donazioni con sms fatte in occasione del sisma del 2016, chiesti alla Regione Marche, e all'affidamento degli incarichi professionali necessari ai fini della realizzazione degli interventi di cui sopra, attraverso affidamento dei servizi ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 25/10/2017, con cui:

- si approvava il progetto preliminare del secondo stralcio funzionale, per un importo complessivo di € 210.000,00, di cui € 150.184,70 per i lavori a base di gara;
- si forniva indirizzo al Funzionario responsabile del III Settore "Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi" finalizzato all'aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e dell'elenco 2018, prevedendo parte del finanziamento attraverso i fondi reperiti tramite la campagna di *crowdfunding* "ANCI-CROWD – SISMA CENTRO ITALIA" promossa dall'ANCI, e all'affidamento degli incarichi professionali necessari ai fini della realizzazione degli interventi di cui al punto precedente, attraverso affidamento dei servizi ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la campagna di raccolta fondi attraverso la piattaforma Eppela è stata chiusa in data 20 marzo 2018;

RICHIAMATI i contenuti dell'avviso di detta raccolta fondi, di cui al prot. n. 17.462 del 27/09/2017, in merito ai termini di realizzazione dell'opera ovvero l'obbligo di produrre, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione, la dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente con la quale si attesta che le attività saranno realizzate entro dodici mesi dalla chiusura della campagna;

DATO ATTO dell'urgenza dell'avvio della prosecuzione del procedimento di realizzazione dell'opera attraverso l'affidamento degli incarichi professionali necessari ai fini della realizzazione dei lavori del primo e del secondo stralcio dell'impianto di illuminazione del parco di Villa Spada;

RICHIAMATO il parere preliminare della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, acquisito con nota prot. n. 10.938 del 26/06/2018, relativo ai progetti preliminari sopra detti, nel quale si forniscono le seguenti indicazioni da recepire nelle successive fasi progettuali:

“- Con riferimento alle motivazioni poste alla base della proposta progettuale, quali il preminente obiettivo di “rendere gli elementi architettonici suggestivi ed emozionanti”, si ritiene di dover segnalare, prioritariamente a qualsiasi valutazione di merito, che, sulla base dei contenuti e dei principi normativi espressi nel D.Lgs. n. 42/2004, l'intervento necessita prioritariamente di motivazioni legate alla corretta conservazione e valorizzazione delle caratteristiche storico-culturali del bene oggetto di tutela. Si rammenta altresì che la valorizzazione deve essere attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze.

- Preso atto che la documentazione progettuale trasmessa è riferita a due distinti “lotti” e che dalla stessa si deduce che tre sono i “lotti funzionali” in programma, si rende necessario in primo luogo che venga trasmessa documentazione atta ad illustrare il progetto complessivo, esteso all'intera area d'intervento, da cui si evincano chiaramente le scelte progettuali d'insieme.

- Si ritiene che il progetto illuminotecnico del bene in oggetto, da definire sulla base di un'approfondita analisi storico-critica del complesso, debba consentire: di

evidenziarne il disegno architettonico, attenendosi al rispetto dell'originalità di tale disegno; di permettere una corretta lettura e percezione degli spazi, senza alterare la struttura relazionale esistente tra i suoi elementi; di mettere in evidenza gli elementi di particolare significato o di elevato valore artistico/architettonico. Pertanto dovranno essere tenuti in debito conto percorsi pedonali, ingressi, elementi architettonici che, seppur oggi possono aver perduto l'originaria funzione, sono manifestamente parte di un disegno organico originario. Si ritiene inoltre opportuno che il progetto sia sviluppato anche in relazione alla villa, quale principale edificio del complesso.

- Si raccomanda che i sistemi d'illuminazione, specie per quanto riguarda gli "incassi a terreno dotati di ottiche orientabili", vengano definiti tenendo in considerazione materiali e disegni pavimentali.

- Al fine di consentire le valutazioni di competenza, si chiede di trasmettere elaborati grafici (sezioni e prospetti) dell'intera area, documentazione fotografica completa, un congruo numero di simulazioni (render) illustranti l'illuminazione relativa al progetto proposto, dettagli grafici.";

RITENUTO dover rimodulare il progetto architettonico generale dell'impianto di illuminazione del parco, alla luce di dette indicazioni fornite dalla Soprintendenza, e recepire altresì tali modifiche nella progettazione esecutiva dei lotti in cui esso è suddiviso;

PRESO ATTO che i servizi tecnici necessari ai fini della realizzazione dei lavori del primo e del secondo stralcio dell'impianto di illuminazione del parco di Villa Spada sono i seguenti:

- inquadramento architettonico generale dell'impianto di illuminazione del parco;
- progettazione esecutiva architettonica ed impiantistica del primo e del secondo lotto;
- direzione dei lavori architettonica ed impiantistica del primo e del secondo lotto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del primo e del secondo lotto;
- certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di realizzazione del primo e del secondo lotto;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento di detti incarichi professionali a soggetto esterno al III Settore "Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi" per le seguenti ragioni:

- o carenza in organico di personale tecnico specializzato in impianti;
- o difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori e dei compiti d'istituto;

VISTO l'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) in base al quale "*1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:*

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;*
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;*
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;*
- d) un limitato consumo del suolo;*

- e) *il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;*
- f) *il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;*
- g) *la compatibilità con le preesistenze archeologiche;*
- h) *la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;*
- i) *la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;*
- l) *accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.*

2. Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156. Per le altre tipologie di lavori, si applica quanto previsto dall'articolo 24.

3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4.

3bis. [...]

4. La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione.”;

RILEVATO che i lavori in oggetto non rientrano tra quelli di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che per la tipologia dell'intervento il livello di progettazione definitivo può essere omissivo;

VISTI i primi tre commi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare il comma 2, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

VISTI:

- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le*

seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”;

- l'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

VISTI:

- il decreto del Ministero della giustizia del 17 giugno 2016 a titolo *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione”*, adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- le Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 973 del 14 settembre 2016 a titolo *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, come aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 a titolo *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, come aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 206 del 1° marzo 2018;

DATO ATTO che ai fini dell’affidamento degli incarichi professionali sopra detti, sono stati individuati i seguenti professionisti, che per competenza ed esperienza presentano il dovuto livello di specializzazione necessaria all’effettuazione dei servizi, ovvero:

- *per la progettazione architettonica e la direzione operativa architettonica:* arch. Emanuele Zippilli, iscritto all’Ordine degli architetti della provincia di Macerata al numero 389, per la seguente motivazione:
L’architetto E. Zippilli è stato individuato come possibile incaricato dei servizi tecnici attinenti l’architettura sopra detti, in quanto egli, congiuntamente all’arch. A. Pagnanelli, ha svolto studi approfonditi sulla Villa e sul parco, indagando la storia di trasformazione dei luoghi a partire dal primo nucleo di costruzione fino ad oggi e mettendo in luce la concezione architettonica dell’intero complesso, la quale dovrà essere valorizzata attraverso l’impianto di illuminazione del parco che verrà realizzato. L’arch. E. Zippilli è, inoltre, autore di alcune pubblicazioni relative alla storia architettonica della Villa e del parco;
- *per la progettazione impiantistica, la direzione dei lavori e il certificato di regolare esecuzione:* ing. Franco Marini, iscritto all’Ordine degli ingegneri della provincia di Macerata al numero A644, per la seguente motivazione:
L’ingegnere F. Marini è stato individuato come possibile incaricato dei servizi tecnici attinenti l’ingegneria sopra detti, in quanto esperto del settore impiantistico, con esperienza nella progettazione di impianti e nella direzione dei lavori per opere impiantistiche di dimensioni paragonabili a quelle in oggetto. L’ingegnere F. Marini non ha ricevuto affidamenti diretti da parte di questo Ente negli ultimi tre anni solari, pertanto la sua nomina rispetterebbe il principio di rotazione degli inviti;
- *per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:* arch.

Marco Quagliatini, iscritto all'Ordine degli architetti della provincia di Macerata al numero 574, per la seguente motivazione:

l'architetto M. Quagliatini è stato individuato come possibile incaricato per lo svolgimento delle prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione in quanto egli è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/2001 per lo svolgimento delle attività di CSP e CSE e non ha mai assunto incarichi direttamente assegnati dal Settore intestato;

VISTE le offerte avanzate dai suddetti professionisti per lo svolgimento delle prestazioni sopradette, riassunte nella tabella seguente (importi a netto di CAP 4% e IVA 22%):

arch. Zippilli (prot. n. 12823 del 26/07/2018)	
prog. generale	€ 3 477,61
lotto 1	€ 4 576,99
lotto 2	€ 6 945,34
ing. Marini (prot. n. 9315 del 31/05/2018)	
lotto 1	€ 6 671,97
lotto 2	€ 10 101,15
arch. Quagliatini (prot. n. 9314 del 31/05/2018)	
lotto 1	€ 2 519,34
lotto 2	€ 3 822,95

e che comportano una spesa complessiva pari ad € 38.115,35;

ATTESO che l'importo complessivo netto stimato per l'espletamento delle prestazioni professionali di cui sopra è inferiore ai 40.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere agli affidamenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

CONSIDERATO che l'idoneità dei professionisti sopra identificati è desumibile dai relativi curricula, costituenti parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, ma depositati agli atti del 3° Settore;

ACCERTATA la regolarità contributiva dei professionisti attestata dai seguenti certificati di regolarità contributiva:

1. arch. Zippilli: prot. INARCASSA_0921337 del 30/07/2018;
2. ing. Marini: prot. INARCASSA_0893070 del 27/07/2018;
3. arch. Quagliatini: prot. INARCASSA_0893023 del 27/07/2018;

ACQUISITE le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale, di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei professionisti di cui al punto precedente, assunte, rispettivamente, ai prott. n. 12.823 del 26/07/2018, n. 9.315 del 31/05/2018 e n. 9.314 del 31/05/2018;

RITENUTO dover procedere ad affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., gli incarichi sopra detti, come di seguito specificato:

1. inquadramento architettonico generale, progettazione architettonica esecutiva dei lotti 1 e 2 e direzione operativa architettonica dei lotti 1 e 2 all'arch. Emanuele Zippilli, per l'importo complessivo di € 15.599,94, oneri contributivi (4%) inclusi ed IVA (22%) esclusa;
2. progettazione impiantistica esecutiva dei lotti 1 e 2, direzione dei lavori dei lotti 1 e 2 e certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori dei lotti 1 e 2 all'ing. Franco Marini, per l'importo complessivo di € 17.444,05, oneri contributivi (4%) inclusi ed IVA (22%) esclusa;
3. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lotti 1 e 2 all'arch. Marco Quagliatini, per l'importo complessivo di € 6.595,98, oneri contributivi (4%) inclusi ed IVA (22%) esclusa;

ACQUISITI, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e successive modificazioni ed integrazioni, i rispettivi CIG, di seguito elencati:

1. Z5424960E5 (arch. Zippilli),
2. Z23249606F (ing. Marini),
3. Z7F24960B8 (arch. Quagliatini);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante: "*Codice dei Contratti pubblici*";

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 163*", per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 10 del 30 dicembre 2017, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 29/12/2017, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2018/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 28/02/2018, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2018, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole con il citato atto della Giunta;

VISTI gli articoli 107, 183 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta comunale predefiniti;

D E T E R M I N A

1. di **DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **AFFIDARE** gli incarichi professionali necessari ai fini della realizzazione dei lavori del primo e del secondo lotto dell'impianto di illuminazione del parco di Villa Spada, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., come di seguito specificato:
 - inquadramento architettonico generale, progettazione architettonica esecutiva dei lotti 1 e 2 e direzione operativa architettonica dei lotti 1 e 2 all'arch. Emanuele Zippilli, per l'importo complessivo di € 19.031,93, oneri contributivi (4%) ed IVA (22%) inclusi,
 - progettazione impiantistica esecutiva dei lotti 1 e 2, direzione dei lavori dei lotti 1 e 2 e certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori dei lotti 1 e 2 all'ing. Franco Marini, per l'importo complessivo di € 21.281,74, oneri contributivi (4%) ed IVA (22%) inclusi,
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lotti 1 e 2 all'arch. Marco Quagliatini, per l'importo complessivo di € 8.047,09, oneri contributivi (4%) ed IVA (22%) inclusi,per le seguenti ragioni: ciascuno dei professionisti presenta, per competenza ed esperienza, il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione dei servizi;
3. di **PROCEDERE** nell'affidamento degli incarichi di cui al punto 2. mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 31, comma 8, e dell'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
4. di **PRENDERE E DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dagli allegati schemi di lettere di incarico disciplinanti il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione ed i professionisti aggiudicatari dei servizi;
5. di **IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, al capitolo 260106 "*Recupero parco e immobile Villa Spada*" del bilancio corrente, sul quale la sottoscritta ha accertato la disponibilità finanziaria, le seguenti somme:
 - € 19.013,55 per il primo lotto,
 - € 29.347,21 per il secondo lotto,precisando che dette somme derivano: 1) dalla ripartizione degli onorari secondo gli importi dovuti per le prestazioni relative a ciascun lotto; 2) dalla suddivisione del corrispettivo relativo al servizio di inquadramento architettonico generale, in due quote proporzionali all'importo dei lavori a base di gara di ciascun lotto, in quanto tale prestazione è da considerarsi funzionale alla realizzazione di entrambi;
6. di **DARE ATTO** che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
7. di **DARE ATTO** che il Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è l'arch. Lauretta Massei;

8. di **TRASMETTERE** il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
9. di **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*".-

* * * * *

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. MASSEI LAURETTA

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 03-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ORAZI ELISABETTA

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 23-01-2019.

Treia, 08-01-2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Palmieri Liliana

E' copia conforme all'originale.

Treia, 08-01-2019

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
Palmieri Liliana
